

Dieci mesi di lavoro e 57 milioni di spesa

L'opera

Per realizzare i 5,6 km sono state impegnate 160 imprese. Ricavi a 61,2 milioni

■ Trenta mesi di impegno (10 di cantiere, 3 meno del previsto), 57,9 milioni di costo, 160 imprese coinvolte con 108 mezzi pesanti, 27.685 giornate lavorative totali, 5,6 chilometri di lunghezza: è la carta di



Brindisi. Fra Bettoni e Delrio

identità della interconnessione fra la A35 e la A4 inaugurata ieri mattina e aperta in tarda serata. In pratica la barriera di Castegnato della **Brebemi**, le rampe di accesso e di uscita dalla Milano-Venezia, il raddoppio della carreggiata sulla bretella dallo svincolo per la Sp19 a Travagliato Est, il raccordo da e per la Tangenziale Sud di Brescia.

Si tratta di una infrastruttura pensata per collegare direttamente la A35 alla rete autostradale nazionale. Le altre connessioni sono (attraverso la **Tangenziale Est Esterna** di Milano, **Teem**) con la A1 a Melegnano e con la A4 a Agrate. Mancano ancora - per rendere pienamente efficiente il sistema nell'area da Milano a

Brescia - il completamento della Cassanese (2020), della Paultese (2019) e della nostra Corda Molle (2021).

L'amministratore delegato di **Brebemi**, Claudio **Vezzosi**, ieri ha fornito alcune cifre. Il traffico su **Brebemi** ha superato i 16mila veicoli (poco meno che sulla Torino-Savona). I ricavi sono saliti a 61,2 milioni (il primo anno di apertura, il 2014, furono 11,7 milioni). L'apertura della **Teem**, nel maggio del 2015, ha dato un contributo fondamentale allo sviluppo del traffico sulla A35, verso Torino a nord e Bologna a sud. Da Brescia e dalla Bassa Bergamasca è anche la direttrice più comoda e veloce per raggiungere la porta sud di Milano (aeroporto di Linate). //

